



Dal 19 al 26 novembre 2017 andranno in scena in 5 teatri della bergamasca **quattro spettacoli (5 repliche in totale) di altrettante compagnie di teatro ragazzi** con protagonista l'anatroccolo di Andersen.

Negli spettacoli selezionati per questa **piccola rassegna che s'interseca con altre iniziative organizzate su territori diversi della bergamasca**, e le mette in relazione, sono tanti i linguaggi e gli stili, diverse le forme d'arte che si intrecciano e fanno sognare davanti a rivisitazioni originali del racconto di Andersen.

L'iniziativa, a cura di **Teatro Prova e I Teatri dei Bambini**, vede la collaborazione dei **Comuni di Albino, Seriate e Dalmine**, per celebrare con i bambini e le famiglie la data in cui la Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia venne approvata dalle Nazioni Unite a New York il 20 novembre 1989 e che ogni anno viene ricordata in quasi tutti i paesi del mondo.

"Conosciamo tutti la famosa fiaba di Hans Christian Andersen "Il brutto anatroccolo" - spiega Stefano Mecca, direttore artistico di Teatro Prova

- Q

uale occasione migliore della Giornata dei Diritti dell'infanzia per trasformare il racconto in un invito a saper tirar fuori il bello di sé, andando oltre l'apparenza e il pregiudizio? Il simpatico, goffo personaggio diventa lo spunto per soffermarsi su molti dei diritti sanciti nella Convenzione internazionale sui diritti dell'Infanzia: una casa, una famiglia, il diritto di essere ascoltati, a non essere discriminati."

Domenica 19 novembre alle 16.30 sono tre gli appuntamenti in contemporanea a Bergamo e ad Albino.

- Al Teatro S. Giorgio, all'interno della rassegna [Giocarteatro](#) di Teatro Prova, la compagnia "Sezione Aurea" presenta uno spettacolo con grandi animali costruiti con la tecnica degli origami. Con dolcezza l'attore racconta l'avventura dell'anatroccolo per spiegare che non bisogna mai arrendersi e avere fiducia in sé stessi.

- All'Auditorium di Piazza della Libertà, all'interno della rassegna [I Teatri dei Bambini](#), sul palco un'attrice e sei grandi libri tridimensionali. Sono libri-scenografia, ciascuno dei quali identifica un posto in cui l'anatroccolo cerca appartenenza, affetto, casa. Un percorso lungo e difficile, in cui si scoprono con stupore e curiosità le scene che accolgono ognuna un frammento della storia.

- All'Auditorium Benvenuto e Mario Cuminetti di Albino, all'interno della rassegna [Bimbi a teatro](#),

"Proscenio Teatro" si presenta con una rappresentazione di attori e pupazzi, reinventando la fiaba danese la cui metafora appare più attuale che mai, riscrivendola completamente, al punto di crearne una nuova. "Brutto brutto anatroccolo" è un racconto in cui è possibile identificarsi, partecipare, divertirsi, per vivere insieme grandi e piccoli una storia importante.

Ultimi due appuntamenti, **sabato 25 novembre alle 16.00** e **domenica 26 alle 16.30** rispettivamente

a Seriate, al Cineteatro Gavazzeni all'interno della rassegna

[VolAteatro](#)

e a Dalmine al Teatro Civico nella rassegna

[La Magia delle Storie](#)

Sui due palcoscenici lo spettacolo di teatro-danza della compagnia fiorentina "Simona Bucci", una versione poetica, a tratti comica, metafora del concetto di diversità, del superamento delle proprie paure e della propria vulnerabilità.

Perchè ogni bambino in fondo è un brutto anatroccolo.

INFORMAZIONI

Tel. 035 4243079 - www.teatroprova.com